

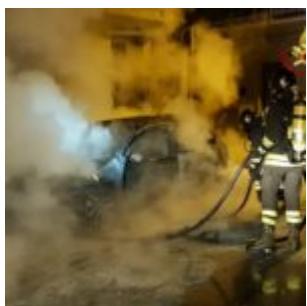
Priolo. Distrutta un'auto in via Bellini, udita una forte esplosione nella notte. Il video

Un'auto è stata distrutta dalle fiamme nella notte a Priolo. E' stata avvertita dai residenti nella zona, via Bellini, una esplosione. Un racconto che ha fatto pensare anche ad un possibile ordigno dinamitardo, ma non ci sono conferme ufficiali. Sarebbe stato piazzato nella parte anteriore. Lo scoppio ha danneggiato due autovetture parcheggiate nei pressi. In frantumi i vetri di un'abitazione. In corso indagini, condotte dalla Polizia.

[Priolo. Distrutta un'auto in via Bellini, udita una forte esplosione nella notte. Il video](#)

La chiamata al centralino dei vigili del fuoco è arrivata quando mancavano pochi minuti alle 2. La vettura, una Volkswagen, sarebbe di proprietà di un operaio con precedenti. Non si esclude alcuna pista, anche quella di un possibile regolamento di conti.





Siracusa. Lo stemma della città restaurato da artigiani diversamente abili

Lo storico stemma della Città di Siracusa, che campeggia al centro del portone di ingresso di palazzo Vermexio, tornerà al suo posto dopo un restauro del quale si è fatto carico il

Lions Club Siracusa Host. L'intervento è stato realizzato dal laboratorio artistico della Fondazione Sant'Angela Merici.

La sua ricollocazione avverrà sabato prossimo, alle 9,30, con una cerimonia alla quale prenderanno parte il sindaco, Francesco Italia, la presidente del club, Teresina Peluso, e il presidente della Fondazione, don Alfio Li Noce.

La Fondazione Sant'Angela Merici si occupa di assistenza alla persona e il laboratorio artistico è rivolto ai soggetti diversamente abili o con problemi neuropsichici che lavorano seguendo le direttive di due maestri d'arte.

Pachino. Fiamme all'interno di una casa occupata da senzatetto

Un incendio si è sviluppato nella notte a Pachino, all'interno di una casa che sarebbe occupata da senzatetto. Sono entrati in azione i vigili del fuoco di Noto che sono riusciti ad entrare all'interno dell'abitazione con l'ausilio dei respiratori. All'interno anche cumuli di spazzatura che avevano finito con ogni probabilità per alimentare le fiamme.

Noto. Il commissario che

combatte la mafia anche con un cortometraggio: “La Felicità”

Si intitola “La Felicità” ed è il cortometraggio scritto e prodotto dal dirigente del commissariato di Noto, Paolo Arena. Alle riprese hanno partecipato agenti di polizia e cittadini. Protagonista è un piccolo studente della quarta elementare dell'Aurispa.

Sarà proiettato in anteprima in occasione dell'Infiorata 2019, il 18 e 19 maggio. “La Felicità” parla di lotta alla mafia.

Noto. Incendio in un casotto a San Lorenzo, bombole di gas all'interno

Le ultime ore sono state di gran lavoro per i Vigili del Fuoco. Questa mattina, alle 7.30, la squadra di Noto è intervenuta in contrada San Lorenzo. Un incendio si era sviluppato in un casotto adiacente ad una villetta. All'interno, masserizie varie e alcune bombole.

Siracusa. Blocchi nella zona industriale: le precisazioni della prefettura

“Non sono le manifestazioni ad essere vietate, ma quelle che diventano veri propri blocchi stradali nella zona industriale”. Il prefetto, Luigi Pizzi puntualizza il senso del provvedimento adottato nei giorni scorsi, con cui si vietano assembramenti di persone e mezzi su alcune arterie stradali. Un modo per fugare ogni dubbio, alla luce di quelle che la prefettura definisce “commenti e interpretazioni distorti che viaggiano attraverso i social network. Il provvedimento prefettizio ha la propria efficacia nel polo petrolchimico. “Non comprime in linea generale il diritto o la libertà di manifestazione ma tutto questo nei limiti fissati dalla legge. Il provvedimento mira esclusivamente a tutelare la sicurezza pubblica, degli impianti industriali e della circolazione veicolare e solo in quell’area della provincia”. Poi un ulteriore chiarimento. “Il provvedimento è in linea con i presupposti fissati dalla Corte Costituzionale rispetto al potere d’ordinanza del prefetto”. L’ordinanza prefettizia, in effetti, ha suscitato polemiche, che viaggiano soprattutto sui social e con cui si mette in evidenza quella che alcuni reputano un possibile violazione del diritto a manifestare. Commenti che hanno spinto il rappresentante dell’ufficio territoriale di Governo ad entrare più nel dettaglio di quanto stabilito alla luce dell’ultimo blocco stradale, organizzato nei gironi scorsi. “Anche in passato, come più di recenti- spiega – quel tipo di manifestazione ha dato luogo a consistenti rallentamenti, determinando veri e propri blocchi stradali, sanzionati dal Decreto Sicurezza. Manifestazioni prive di autorizzazioni preventive da parte delle autorità preposte sono assolutamente illegali- precisa la prefettura- e hanno originato pericoli evidenti per la sicurezza pubblica

della circolazione, impedendo l'attività lavorativa di dipendenti del polo petrolchimico e la libertà d'impresa. Inammissibili-vengono giudicate dall'ufficio territoriale di Governo- le interruzioni di rifornimento energetico ad aziende di trasporto, anche fuori provincia o ad infrastrutture di rilevanza internazionale come l'aeroporto di Catania e il porto di Messina".

Siracusa. Nuova nave da crociera in porto: toccata e fuga per la Silver Shadow

Ha fatto ingresso in porto alle 7,30 di questa mattina nelle acque del Porto Grande di Siracusa la nave da crociera Silver Shadow. Toccata e fuga per i circa 700 passeggeri a bordo, tra ospiti e membri dell'equipaggio. L'imbarcazione ripartirà, infatti, nel tardo pomeriggio, alle 18, per proseguire verso la prossima tappa, sempre siciliana. Proviene dalla Grecia e, dopo Siracusa, la Silver Shadow raggiungerà il porto di Palermo.

Pachino. Criminalità: Daspo urbano, pattuglie miste e

controlli. Misure del Comitato per la Sicurezza

Una serie di misure per contenere la criminalità nel territorio di Pachino e garantire la sicurezza, nel periodo estivo, soprattutto nel borgo di Marzamemi. Il Comitato per l'Ordine e la sicurezza si è occupato di questo durante l'ultimo vertice convocato dal prefetto, Luigi Pizzi. Confermato il potenziamento dell'organico del commissariato e della stazione dei carabinieri. Il servizio di controllo del territorio, di recente potenziato, sarà condotto con le stesse modalità anche nelle prossime settimane, soprattutto alla luce del clima che si è innescato dopo l'omicidio di Corrado Vizzini e le dinamiche conseguenti, con la faida che si è creata a seguito della reazione del gruppo criminale colpito e sfociata in una serie di atti intimidatori". I reati predatori sarebbero in lieve aumento, ma non si tratta di un dato che sembra preoccupare particolarmente le forze dell'ordine. Inciderebbe soprattutto l'aspetto spaccio di stupefacenti. Su questo versante, l'intenzione espressa è quella di lavorare con la prospettiva dell'applicazione di quanto previsto per il Daspo Urbano. In vista del momento di picco della stagione turistica, invece, il Comitato per l'Ordine e la sicurezza ha stabilito delle linee guida da seguire per il borgo marinare di Marzamemi. Pattuglie miste saranno operative durante tutta l'estate. Saranno riassegnati gli spazi agli esercenti che occupano suolo pubblico, secondo un criterio di "maggiore omogeneità". Previsto, inoltre, un piano della viabilità che possa, vietando la circolazione su alcune arterie, evitando di congestionare il traffico veicolare.

Siracusa. Ipermercato ex Spaccio Alimentare, ancora lontana una intesa

Il nuovo centro commerciale di Necropoli del Fusco aprirà senza ipermercato. Nonostante l'apertura della nuova proprietà, la Cds Holding, non si è ancora riusciti a trovare un accordo tra le parti in causa. L'incontro di questa mattina all'Ispettorato del Lavoro si è concluso con un nulla di fatto.

La Cds Holding, alla luce dello stallo attuale, si è resa disponibile ad effettuare a sue spese i lavori di ristrutturazione dell'area ipermercato di cui è ancora proprietaria Carrefour ma con ramo d'azienda affidato a Cambria, oggi in trattativa con Deco per la cessione. In mezzo, un concordato all'esame del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto per sbloccare la situazione del gruppo Cambria-Spaccio Alimentare. Sarebbe poi la nuova proprietà dell'ipermercato a rimborsare la Cds Holding delle spese sostenute per adeguare i locali dell'ipermercato interno al centro commerciale. La proposta resta sul tavolo anche se un eventuale sciopero dei 77 lavoratori di Spaccio Alimentare in occasione dei giorni dell'apertura potrebbero finire per creare un muro contro muro che riporterebbe tutto al punto di partenza.

I sindacati, presenti al tavolo, stanno valutando con attenzione il da farsi. Intanto, ai lavoratori siracusani è stato finalmente liquidato lo stipendio di febbraio e le carte per la cassa integrazione sono già arrivate alla sede di Siracusa. Molti dei 77 dipendenti ex Cambria si sono ritrovati questa mattina all'esterno dell'Ufficio del Lavoro. Assente al tavolo, Carrefour. Intanto i sindacati, la Filcams Cgil in testa, tornano a chiedere che della vicenda si occupi la Prefettura. Lo stop prolungato per ristrutturazione non

rientrerebbe, secondo il sindacato, tra le situazioni che possono essere risolte con un tavolo di raffreddamento all'Ispettorato del Lavoro.

Siracusa. I blocchi nella zona industriale sono “fuorilegge”: vietati dalla Prefettura

I “blocchi” alle portinerie della zona industriale di Siracusa sono adesso fuorilegge. Lo dispone una ordinanza della Prefettura che vieta “assembramenti di persone e/o di automezzi” in una serie di luoghi che, di fatto, sono riassumibili nelle portinerie degli stabilimenti industriali: Isab, Syndial, Versalis, Sonatrach.

Il provvedimento del prefetto Pizzi è subito esecutivo e rimarrà in vigore fino a settembre 2019. Ed ha causato più di un malumore tra i sindacati che – ufficiosamente – parlano di provocazione e scarso coinvolgimento nella adozione dell'ordinanza. Va però detto che il ricorso ai blocchi era diventato negli ultimi anni “sistema” e spesso senza neanche ricorso ai sindacati. Se comprensibili sono le ragioni di lavoratori che si ritrovano senza occupazione e manifestano il loro disagio – cose che nessuno vuole limitare – dall'altro si avvertiva la necessità di una regola che impedisse l'eccesso riscontrato in alcune vicende.

La Prefettura, in premessa, ricorda come “negli ultimi giorni si sono verificate manifestazioni di protesta che hanno determinato difficoltà e rallentamenti all'accesso degli stabilimenti (...) con ripercussioni negative sul traffico

veicolare". Si tratta di manifestazioni che si sono protratte per l'intera giornata, "mettendo a rischio la sicurezza degli impianti" e in contrasto con "la libertà di svolgimento dell'attività lavorativa dei dipendenti degli stabilimenti e della libertà di impresa". Da qui la scelta di vietare i blocchi alle portinerie.

foto: una delle recenti manifestazioni di protesta alle portinerie della zona industriale